



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Forza Italia

Giacomo Bezzi

---

Trento, 22 agosto 2016

Ill.mo  
Bruno Dorigatti  
Presidente del  
Consiglio Provinciale  
SEDE

### **PROPOSTA DI MOZIONE n. 458**

#### **Riconoscimento della Sensibilità chimica multipla (MCS) come sindrome di origine organica e malattia rara.**

Considerato che,

la Sensibilità chimica multipla (chiamata anche MCS - acronimo inglese di Multiple Chemical Sensitivity) è una patologia invalidante fra le più gravi conosciute al mondo, ed intesa come intolleranza agli xenobiotici ambientali, classificabile anche con il codice **OMS ICD 10.1 68.9**, di origine organica, multisistemica e polisintomatica su base tossica. In sintesi è una sindrome immuno-tossico-infiammatoria che:

- compromette il sistema immunitario;
- è causata da intossicazione cronica da metalli pesanti e xenobiotici (sostanze tossiche);
- è caratterizzata dall'incapacità dell'organismo di scindere, metabolizzare e, quindi, eliminare anche piccole quantità di sostanze tossiche, generalmente tollerate dalla maggioranza delle persone, che si depositano nell'organismo;
- induce un processo infiammatorio con gravi danni a molti organi.

Dato che,

la MCS è, a tutti gli effetti, una patologia organica e ambientale che si sviluppa in seguito a esposizione a sostanze tossiche, non necessariamente acute, ma anche in quantità minime e costanti. Inoltre, un'elevata esposizione ad agenti inquinanti, soprattutto chimici, così come una esposizione moderata, ma sistematica, sono fattori scatenanti della MCS.

Visto che,

l'organismo è capace di far fronte a un certo carico tossico, oltre il quale si manifesta la patologia che innesca uno stato di intolleranza totale alle sostanze tossiche e un processo infiammatorio a livello cellulare con gravi danni agli organi. Lo stato infiammatorio aggredisce vari apparati e sistemi del corpo umano: - apparati respiratorio, cardiocircolatorio, digerente, tegumentario, renale; - sistemi neurologico, muscolo scheletrico, endocrino-immunitario. Col tempo si può andare incontro a ulteriori gravi patologie come diabete, tumori, leucemia, ictus, emorragie, collassi, infarti, con l'aggravante che, spesso, questi pazienti non sono in grado di assumere farmaci di sintesi chimica perché hanno compromessa anche l'attività enzimatica di geni preposti alla metabolizzazione di molti principi attivi dei comuni farmaci, compresi quelli salvavita. Non possono essere adeguatamente assistiti a causa dell'assenza in Italia di unità ambientali controllate nelle strutture sanitarie (sia pubbliche che private) e l'assenza di protocolli di pronto intervento.

Valutato che,



## CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Forza Italia

Giacomo Bezzi

la MCS è riconosciuta negli Stati Uniti d'America, In Inghilterra, in Canada, in Germania, in Austria, Danimarca, Giappone, Spagna e Finlandia, ma non in Italia.

In Italia alcune Regioni hanno riconosciuto la MCS come malattia rara di origine organica. Nel 2007 la Regione Marche ha stanziato con una delibera fondi per i malati di MCS, per le terapie e per l'acquisto di prodotti biologici, integratori e quant'altro necessario per gestire la malattia. La Regione Lazio ha anche adottato le "Linee guida regionali per la sensibilità chimica multipla" e istituito un centro di riferimento diretto dal prof. Giuseppe Genovesi, presso il Policlinico Umberto I dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Si ricorda inoltre la Risoluzione di Roma del 15 gennaio 2015, firmata da 15 autorevolissimi medici e ricercatori provenienti da tutto il mondo, in conclusione al congresso Internazionale "Sensibilità Chimica Multipla: terapie e prevenzione" con la quale si riconosce che la MCS è una malattia fisiologica caratterizzata da sensibilità chimica e dalla presenza di sintomi in diversi organi del corpo e quindi deve essere opportunamente trattata.

Osservato che,

secondo il prof. Giuseppe Genovesi, i numeri sono sempre sottovalutati, in Italia ci sono circa un milione di malati di sensibilità chimica multipla e che in Trentino Alto Adige, secondo i dati forniti dalla Associazione di Prato (PO) "Amici della Sensibilità Chimica Multipla" sono stati accertati 160 malati, dei quali 55 maschi e 105 femmine.

Tutto ciò premesso

### **il Consiglio della Provincia autonoma di Trento**

#### **impegna la Giunta provinciale**

- ad adottare tutte le azioni e le misure necessarie per individuare e qualificare la MCS quale malattia rara, anche ai fini di un suo riconoscimento all'interno della pianificazione sanitaria nazionale e provinciale e dei conseguenti interventi attuativi;
- a favorire e sostenere una diffusione capillare della conoscenza della MCS, in particolare a livello scientifico, sanitario e socio-sanitario, anche mediante l'individuazione di misure di formazione e aggiornamento del personale sanitario e socio-sanitario operante in provincia;
- a predisporre tutte le misure necessarie per garantire una diagnosi precoce e un'attività di prevenzione della malattia MCS sul territorio provinciale, anche individuando e instaurando collaborazioni con i centri specialistici già esistenti e attivi in materia, che ad oggi assicurano gli accertamenti clinici indispensabili per il riconoscimento della malattia e per un suo approccio terapeutico adeguato, comprese le patologie correlate e ascrivibili alla stessa MCS;
- ad adottare ogni azione necessaria per assicurare l'assistenza sanitaria e le cure della MCS sul territorio provinciale;
- a promuovere interventi finalizzati a proteggere i malati di MCS, soprattutto in fase cronica, anche con misure atte a preservare l'ambiente in cui vivono, riservando particolare attenzione ai minori, ai quale va garantito, tra gli altri, il diritto allo studio, attraverso la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor.

*Forza Italia*

*Giacomo Bezzi*